

precedentemente presentato alla Presidenza e che pertanto è stato cancellato dall'ordine del giorno.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato per l'agricoltura e le foreste e per le finanze hanno trasmesso le risposte scritte a due interrogazioni del camerata Richioni.

Saranno inserite, a norma del regolamento, nel resoconto stenografico della seduta di oggi. (1)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate durante l'aggiornamento dei lavori parlamentari.

PRESIDENTE. Durante il periodo di aggiornamento dei lavori parlamentari sono state presentate alcune interrogazioni con richiesta di risposta scritta.

Se ne dia lettura.

GORINI, *segretario*, legge:

CANELLI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere quale andamento avrà ora la istruttoria della pratica riguardante la costruzione di un lago artificiale sul Fortore.

FIER GIULIO. — *Ai Ministri dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni.* — Per conoscere se non ravvisino opportuno, nell'interesse della produzione agricola, dettare norme precise riguardanti la consegna e la riconsegna delle scorte vive concesse dai locatori ai conduttori dei fondi, all'effetto che le scorte vive, al cessare delle affittanze, debbano essere restituite in base ai criteri della quantità e qualità e delle normali oscillazioni del mercato degli animali bovini, eliminando il criterio del valore delle stime eseguite nel periodo precedente alla rivalutazione della moneta.

BARBARO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere se non creda necessario e urgente — in conseguenza dell'avvenuta soppressione dell'Istituto Vittorio Emanuele per i danneggiati dal terremoto, con sede in Reggio Calabria — disporre: 1°) che siano emanate le norme relative al nuovo ordinamento; 2°) che sia concessa agli interessati la facoltà di optare per le Obbligazioni-Terremoto; 3°) che sia affidata l'istruttoria delle pratiche alla Intendenza di finanza di Reggio;

4°) che si dia, giusta affidamenti, corso rapido, attraverso il Consorzio dei mutui e mediante il nuovo sistema, alle pratiche, che provengono dal soppresso Istituto e che riguardano la provincia maggiormente devastata dal terremoto e anche le categorie più modeste fra i cittadini danneggiati.

GIURIATI DOMENICO. — *Al Ministro dell'educazione nazionale.* — Per sapere se, in presenza di numerose disgrazie, non intenda promuovere una disposizione legislativa che renda obbligatoria, almeno nelle città marittime, la pratica del nuoto attraverso l'insegnamento di educazione fisica o per il tramite delle organizzazioni giovanili alle sue dipendenze.

BURONZO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per conoscere se ritenga opportuno di disporre che, conformemente ai voti espressi in convegni provinciali delle comunità di fotografi, l'energia elettrica adoperata nei gabinetti fotografici — per la presa della fotografia e per tutte le operazioni di sviluppo o di stampa — sia considerata come energia industriale, soggetta alle particolari condizioni di tariffa e di imposte. Ciò in relazione al fatto che l'energia stessa serve un normale processo industriale-artigianale, e non può essere considerata come forza illuminante, alla pari dell'energia destinata alle abitazioni ed agli uffici.

JOSA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere se, appena dopo applicata la riforma delle finanze locali è noto il nuovo assetto dei bilanci degli enti, intenda o meno far seguire immediatamente la riforma del regime stradale interessante in modo particolare i bilanci e le funzioni delle Amministrazioni provinciali, e se pensi inoltre colla riforma stessa di considerare insieme alle strade statali, provinciali e comunali, anche le strade rurali.

PROTTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere: 1°) se il conduttore di una azienda agricola posta in territorio nel quale funziona una centrale del latte possa adoperare il latte stesso per uso alimentare proprio e della famiglia e dipendenti, sia che risiedano nella stessa azienda agricola, sia che abitino in località compresa nella zona della centrale del latte; 2°) se il produttore che si trovi nelle condizioni sopracitate possa vendere nella sua azienda il latte prodotto nell'azienda stessa; 3°) se sia lecito introdurre latte nella zona nella quale funziona la centrale, personalmente od a mezzo di propri dipendenti (prelevandolo fuori della zona in azienda propria od acquistandolo) e ciò ad esclusivo uso della propria famiglia.

(1) V. allegato n. XX.